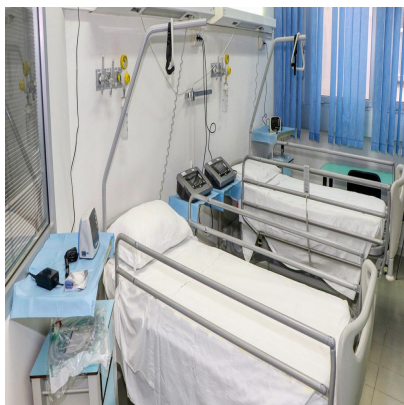




Oltre 22 milioni contro il sovraffollamento del pronto soccorso

Descrizione

La Giunta regionale del Lazio ha approvato un pacchetto di delibere nell'ambito del "Progetto sperimentale gestione sovraffollamento del pronto soccorso" per rendere disponibili nuovi posti letto, articolati per diverse tipologie assistenziali, così da sgonfiare i reparti di medicina e chirurgia e creare spazi per i pazienti in emergenza. Una soluzione emersa a seguito di un confronto con i direttori sanitari e del pronto soccorso. La Regione con il pacchetto di delibere approvato oggi contrattualizzerà con le strutture sanitarie private accreditate oltre 350 posti letto, dando una risposta concreta e immediata (operativa dal 10 maggio) a una richiesta di oltre 730, per un costo di circa 22 milioni e 900mila euro.

Oltre a questo investimento immediato e straordinario, **la Giunta** ha già al lavoro anche su una linea d'azione strutturale che si svilupperà, tuttavia, in tempi rapidi.

È stata già informatizzata la gestione dei posti letto, per far sì che in tempo reale si conoscano le disponibilità di ogni reparto e singola struttura ospedaliera. È stata costituita un'unità ispettiva che ha effettuato sopralluoghi presso i nosocomi, al fine di rendere disponibili posti letto ora inattivi e fluidificare i percorsi ospedalieri in continuità assistenziale. L'unità ispettiva sta affiancando le aziende per capire come implementare l'offerta. Molti di questi, infatti, non sono utilizzabili per lavori o per mancanza di personale.

Dall'8 maggio partirà anche **la Centrale operativa**, che avrà sotto controllo in maniera organica tutta la situazione dei posti letto nel Lazio.

Sono lieto di questa prima importante risposta concreta verso lo sblocco di una situazione, quella del sovraffollamento del pronto soccorso, lesiva della dignità e della salute dei nostri cittadini, ma anche del personale sanitario costretto a operare in condizioni a dir poco disastrose, ha commentato **Francesco Rocca, Presidente della Regione Lazio**. Questo investimento servirà a strappare l'infame maglia nera dei tempi di attesa nei nostri ospedali. Si tratta di una prima misura indispensabile, necessaria e in grado di decongestionare in maniera significativa la situazione. Come promesso, abbiamo fornito una risposta concreta che rappresenta soltanto il primo step di una riorganizzazione generale della sanità laziale.